

I misteri del calcio mercato

Oggi incontro in Federcalcio La società giallorossa chiede, senza troppe speranze, sostegno per il caso Vanenburg

Cerezo, Berggreen: ogni anno un nuovo pasticcio Contratti di carta straccia Il sospetto vittimismo di Viola

Gli strani stranieri della Roma

A Verona tifosi in stato d'agitazione

VERONA Il nuovo Verona nasce sotto il segno della costanza. È bastata la prima uscita della stagione modesta in verità, contro il Rovereto per provocare la scintilla della protesta che ha avuto come obiettivo il presidente del club gialloblù Chiamparino. È stato a lungo insultato con volgari slogan da un gruppo di tifosi che lo hanno accusato di aver venduto tutti i migliori giocatori per le note difficoltà economiche senza averli degnamente rimpiazzati. La contestazione comunque era nella gria. Anche nei giorni scorsi il presidente veronese era stato oggetto di attenzioni tutt'altro che amichevoli dai soliti esagitati. Il meno preoccupato di quanto è accaduto è stato proprio il presidente Chiamparino in persona. Verrà a Milano per affari personali dopo aver confessato la sua amarezza ha anche tenuto a sottolineare che quando ha lasciato lo stadio è stato calorosamente salutato con applausi da un altro gruppo di tifosi veronesi.

Oggi alle 12 il general manager della Roma Emiliano Mascetti si incontrerà con il segretario generale della Federcalcio Gianni Petrucci per l'affare-Vanenburg. Ma non sarà mezzogiorno di fuoco. Anche se la Federcalcio deciderà di patrocinare la causa della Roma è improbabile, se non impossibile, che il giallo Vanenburg possa trovare una soluzione diversa da quella che si è venuta a creare.

RONALDO PERGOLINI

ROMA Preso lo sciatto ha lanciato il guanto della sfida e per il «duello» vuole come padrino il presidente della Federcalcio. Se il puntuale avvicinarsi delle stagioni ormai è roba da bookmakers le ottecentesche sceneggiate dell'ingegner Viola sono una certezza. A sentir lui ci sarebbe una sordida alleanza sempre pronta a tramare misteriose congiure ai danni della Roma. L'anno scorso si indignò per lo scippo di Caniggia attuato dal Verona quest'anno sta facendo luci e fuffini per la vicenda Vanenburg. E ogni volta indossa i panni ormai sempre più logori del geniale tradito. Ma possibile che capiti tutte e soltanto al presidente Viola? Il candore della sua ira non regge. Con la sua rugosa carta di identità e il peloso passato di indagine il ruolo della mamma non si addice a Viola. Ma allora perché ogni volta che cerca di mettere delle uova stranere nel panierone giallorosso combinate sempre una frittata?

questa ipotesi «Eravamo disposti a fare un sacrificio solo per il campione olandese» ha dichiarato Viola «soluzioni di ripiego non ci interessano non vogliamo illudere i tifosi». Ma allora perché sbandierare ai quattro venti un affare che si è poi rivelato un bluff? E perché ora dichiarare che la Roma può vincere lo scudetto anche con due soli stranieri? Questo non è illudere i tifosi? Il tutto poi condito con quell'ormai irritante vittimismo che dai tifosi può pericolosamente essere riciclato in astio. «Ah se mi avessero fatto costruire il mio stadio allora si che avrei messo su una grande squadra». «Volevo prendere quel giocatore ma pur di fare un dispetto alla Roma si creano strane alleanze». La «discoteca» del presidente Viola è limitata. E oggi il segretario generale della Federcalcio ascolterà il ritornello più per cortesia che per effetto d'interesse. D'altra parte l'indignazione giallorossa non troverà altre orecchie disposte ad ascoltare. Certo il dossier Vanenburg sarà inviato alla Fifa ma ben difficilmente l'organo del calcio internazionale cambierà le carte in tavola. Chi invece dovrà cominciare non è mai troppo tardi a giocare a carte scoperte è il presidente Viola.



Ridono Tempestilli e Giannini, molto meno il loro presidente Dino Viola

Ora sul giocatore sovietico si sono buttate Juventus e Marsiglia e il prezzo è raddoppiato

Niet ufficiale, il Genoa perde Aleinikov

E il giallo dell'estate. Ogni giorno un colpo di scena Aleinikov al Genoa. Aleinikov che resta in Unione Sovietica Aleinikov alla Juve al Marsiglia allo Stoccarda. Con la sapiente regia della Dimod la società che cura il trasferimento del giocatore tutti vogliono questo ventottenne sovietico che un mese fa il Genoa pensava di aver acquistato per due miliardi e che ora fra mille raggi vale più del doppio.

SERGIO COSTA

GENOVA Il «niet» è ufficiale. Aleinikov non verrà al Genoa. Almeno alle proposte di Spinelli, quelle concordate più di un mese fa a Mosca, quando il trionfatore russo sobolus formato da Romboldi, Landini e Scappini pensò di aver raggiunto un accordo definitivo con la «Soviet Sport» (la società) che fino al 31 marzo scorso gestiva il trasferimento dei calciatori sovietici all'estero prima di essere soppiantata dalla neonata Dimod, sigla che nasce di nuovo.

Il giocatore rientrato in patria dopo il veloce blitz di Padova quando era atteso dal Genoa ed invece alla Malpensa è stato «rapito» dai dirigenti della Dimod (pot trasformato in sabato «corso» in Dimod) attende con fiducia il suo destino. La Dimod sfruttando l'autorità derivata dalla presenza al suo interno dei due alti ufficiali è riuscita a spazzare il Genoa che nella corsa ad Aleinikov almeno a sentire il presidente Spinelli e a giudicare dalla documentazione in suo possesso (quattro dei cui offerte della Juventus del Marsiglia (Tape potrebbe dare 8 miliardi) dello Stoccarda che potrebbe generare una folle corsa al rialzo Spinelli tuona. «Con la documentazione in nostro possesso impediremo il trasferimento alla Juventus O Aleinikov girerà nel Genoa o non verrà in Italia».

Il giocatore rientrato in patria dopo il veloce blitz di Padova quando era atteso dal Genoa ed invece alla Malpensa è stato «rapito» dai dirigenti della Dimod (pot trasformato in sabato «corso» in Dimod) attende con fiducia il suo destino. La Dimod sfruttando l'autorità derivata dalla presenza al suo interno dei due alti ufficiali è riuscita a spazzare il Genoa che nella corsa ad Aleinikov almeno a sentire il presidente Spinelli e a giudicare dalla documentazione in suo possesso (quattro dei cui offerte della Juventus del Marsiglia (Tape potrebbe dare 8 miliardi) dello Stoccarda che potrebbe generare una folle corsa al rialzo Spinelli tuona. «Con la documentazione in nostro possesso impediremo il trasferimento alla Juventus O Aleinikov girerà nel Genoa o non verrà in Italia».

Il giocatore rientrato in patria dopo il veloce blitz di Padova quando era atteso dal Genoa ed invece alla Malpensa è stato «rapito» dai dirigenti della Dimod (pot trasformato in sabato «corso» in Dimod) attende con fiducia il suo destino. La Dimod sfruttando l'autorità derivata dalla presenza al suo interno dei due alti ufficiali è riuscita a spazzare il Genoa che nella corsa ad Aleinikov almeno a sentire il presidente Spinelli e a giudicare dalla documentazione in suo possesso (quattro dei cui offerte della Juventus del Marsiglia (Tape potrebbe dare 8 miliardi) dello Stoccarda che potrebbe generare una folle corsa al rialzo Spinelli tuona. «Con la documentazione in nostro possesso impediremo il trasferimento alla Juventus O Aleinikov girerà nel Genoa o non verrà in Italia».

Il giocatore rientrato in patria dopo il veloce blitz di Padova quando era atteso dal Genoa ed invece alla Malpensa è stato «rapito» dai dirigenti della Dimod (pot trasformato in sabato «corso» in Dimod) attende con fiducia il suo destino. La Dimod sfruttando l'autorità derivata dalla presenza al suo interno dei due alti ufficiali è riuscita a spazzare il Genoa che nella corsa ad Aleinikov almeno a sentire il presidente Spinelli e a giudicare dalla documentazione in suo possesso (quattro dei cui offerte della Juventus del Marsiglia (Tape potrebbe dare 8 miliardi) dello Stoccarda che potrebbe generare una folle corsa al rialzo Spinelli tuona. «Con la documentazione in nostro possesso impediremo il trasferimento alla Juventus O Aleinikov girerà nel Genoa o non verrà in Italia».

BREVISSIME

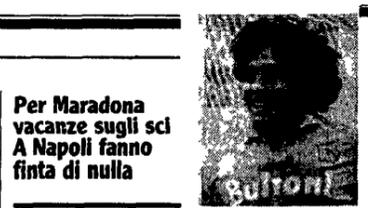
- Totip. Le quote ai «dodici» lire 25.611.000 agli «undici» lire 1.610.000 ai «dieci» lire 117.000. Questa la colonna vincente X2 1X XX 1X 21 2X.
Canina. A Brioni (Pavia) nel Gip dell'Oltrepò di ciclismo femminile sesta vittoria stagionale per Maria Canina Bonaldi che ha staccato le avversarie di 1 minuto e 20.
Tennis. Il cecoslovacco Karel Novacek si è aggiudicato il Gip Navrivo di Hiversum (Olanda) battendo in finale lo spagnolo Emilio Sanchez 6-2 6-1. La peruviana Laura Gilde meister ha vinto il torneo di Schenectady (NY) superando la statunitense Marianne Werdel 6-4 6-3.
Sci nautico. Alessi Ciapponi Buzzotti Sonzogni Galli e Semiglia sono gli azzurri convocati per i campionati d'Europa che si svolgono dal 3 al 6 agosto all'Idroscalo.
Beach Volley. La coppia statunitense Smith Stoklos ha vinto le «World series» nell'ultima tappa di Jesu hanno battuto in finale 2-0 la coppia francese Le Ouaghe.
Basket. L'Urss ha vinto la medaglia d'oro ai campionati mondiali femminili juniores svoltisi in Spagna a Bilbao in finale ha battuto la Jugoslavia 109-93. Teiz e l'Australi.
Calcio. La nazionale di Trinidad Tobago ha battuto 2-0 il Salvador in un incontro valido per il girone nord-ovest. Il no e dei Caraibi per la qualificazione ai Mondiali '90.
Hockey pista. Nel torneo di Kalshrue valido per i «World Games» l'Italia ha battuto gli Usa 1-3.

Udinese Mazzia si consola con Balbo?
Fiorentina Senza stadio fino a ottobre

Arriva Caniggia e promette dodici gol Bergamo scopre l'Atalanta degli angeli biondi

LO SPORT IN TV

- Raidue 18.30 Tg2 Sportvera 20.15 Tg2 Lo sport
Raitre 15.15 Viareggio Off shore 15.45 Ciclismo di San Marino Coppa Piacci 18.45 Tg3 Derby
Tmc. 14 Sport News Sportissimo 22.20 Chrono Tempo di moton 23.05 Stasera sport
Capodistria. 13.40 Campo base (replica) 14.10 Basket finale Nba 89 Los Angeles Detroit 16 Sport spettacolo 19.10 Juke box 19.30 Campo base 20 Juke box (replica) 20.30 Calcio finale Coppa Uefa Stoccarda Napoli 23 Sport spettacolo (sintesi)



Per Maradona vacanze sugli sci A Napoli fanno finta di nulla
Non passa giornata senza una novità dall'Argentina su Diego Armando Maradona (nella foto). L'ultimo tormento di Ferlamo e soci è sulla data di rientro in Italia del loro fuoriclasse che era atteso per il 3 agosto poi per il 5 o il 6 poi di nuovo per il 3. Una «voce» via l'altra e tanta confusione. L'ultima su Maradona è di un quotidiano di Napoli che ieri riferiva di un «ibe» intenzionato ad una vacanza sulla neve, con sci e famiglia a Las Lenas. «Per me» ha precisato il direttore generale del Napoli Luciano Moggi - la data con cordata resta il 3 agosto potrebbe slittare di qualche giorno ma ci vorrebbe un permesso speciale della società». In attesa di una prossima e prevedibile puntata resta il fatto che i tifosi napoletani vogliono ancora Maradona e quanto emerge da un sondaggio effettuato dal settimanale sportivo «Sport Sud» in cui risulta che il 62% dei tifosi vuole ancora l'argentino di Napoli.

Ciclismo-doping «Stop» di 2 anni ad ex iridato del mezzofondo
Due casi di doping nel ciclismo italiano. Conseguenza due anni di squalifica per i dilettanti Daniele Asti e Mario Gentili condannati dopo analisi e controanalisi per l'uso di farmaci proibiti che sarebbero anfetamine e teosterone. La «positività» di Asti ex corridore «pro» tornato a fare il dilettante perché senza squadra è stata riscontrata in una gara svizzera del 4 maggio scorso quella di Gentili è relativa ad una corsa disputata nel Lazio l'11 giugno. Quest'ultimo è anche il più noto dei due corridori in questione più volte sul podio del mezzofondo è stato medaglia di bronzo nei mondiali '85 a Bassano e maglia iridata della specialità per due stagioni consecutive (85 e 87). L'anno scorso a Gand fu invece sconfitto nettamente la gara andò a Colamarino che a sua volta non poté fregarsi del titolo perché colpito dalla mannaia del doping.

Antognoni nello staff viola? «Accetto solo proposte serie»
Stia procedendo non certo nel migliore dei modi la trattativa fra la Fiorentina e Giancarlo Antognoni il club gliel'ha vorrebbe riprendere nel suo «stiff» tecnico l'ex bandiera di viola ma le offerte per ora non trovano soddisfazione. Len Antognoni si è incontrato con il presidente Lorenzo Righetti. «La «finezza» della scuola di calcio e i rapporti con la tifoseria - ha detto al termine dell'incontro - non sono gli incarichi che mi interessano. Voglio essere l'uomo immagine della Fiorentina stare con la prima squadra e avere un ruolo che rispetti il personaggio Antognoni». Se ne riparerà a fine agosto.

Serie C, oggi l'ultimatum per le società indebitate
Oggi alle 12 scade l'ultima tornata concessa dal Consiglio federale della Federcalcio per le sette società di C1 e C2 che non risultando dagli accertamenti della Consocc in regola con i propri bilanci si rischiano di essere escluse dai propri campionati e retrocesse nelle serie inferiori. Le società «a rischio» sono Pro Livorno Ternana Campo basso Cynthia Benevento Teigate Siracusa i loro presidenti devono presentare le garanzie economiche per i iscrizioni ai campionati. Intanto la Federcalcio ha comunicato che il 3 agosto il presidente Matarese incontrerà il procuratore federale Giampietro e il capo dell'Ufficio indagini La bate per coordinare le nuove procedure antiviolenza.

Ancora un campionato senza legge sul Totonero
Delusione per Federcalcio Lega Coni e presidenti di società che speravano di veder varata fin dall'inizio del campionato di calcio 89/90 una legge sul «Totonero». Il disegno di legge sull'illecito sportivo presentato dai ministri Carraro Vassalli e già approvato dalla commissione Giustizia della Camera non è stato varato anche come si sperava dalla commissione Giustizia del Senato. Quest'ultimo ha già infatti messo in calendario gli argomenti da prendere in esame questa settimana al termine della quale Montecitorio «chiederà» per le ferie estive. Così si è espresso il senatore Nedo Canetti responsabile Fci per i problemi dello sport. «Dell'allungamento dei tempi è responsabile il governo che ha sommerso il Parlamento di decreti. A questo punto dubito che la nuova legge sulla corruzione sportiva possa vedere la luce prima del 1990 per cui il prossimo campionato ne dovrà fare a meno».

FESTA UNITÀ MORGEX (Aosta) Ai piedi del Monte Bianco
Martedì 1 agosto Apertura Festival Serata danzante TONY BARBARA
Mercoledì 2 agosto Concerto Rock
Giovedì 3 agosto Discoteca
Venerdì 4 agosto Serata pugilistica e arti marziali
Sabato 5 agosto Gara di Palet
ore 14.00 Torneo di calcio giovanile
ore 15.00 Serata danzante
ore 21.00
Domenica 6 agosto Gara bocce
ore 9.30 Pranzo popolare
ore 12.30 Serata Danzante
ore 21.00 Estrazione
sottoscrizione a premi
Durante tutto il Festival funzioneranno il bar e il ristorante
Apertura stand ore 17.00
Ristorante ore 19.00
Intrattenimenti ore 21.00